
LICEO STATALE LINGUISTICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO ECONOMICO SOCIALE
“F. DE SANCTIS ” - PATERNO’

Programmazione didattica e disciplinare

Classe IV Sez. As

Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale (L.E.S.)

Diritto ed Economia politica

(Educazione civica e Modulo orientamento)

A.S. 2025/2026

Docente: *prof. Bertolami Salvatore*

Libro di testo in adozione: Paolo Ronchetti, *Diritto ed Economia politica*, Zanichelli Editore, quinta edizione, volume 2

Periodo	Tema	Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Ottobre Ore. 10	A. Imprenditore e azienda	• Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti • Comprendere significati e implicazioni sociali della figura dell'imprenditore	• I concetti giuridici di impresa e di azienda • Le diverse tipologie di imprenditore • I requisiti necessari per essere considerato imprenditore e relative classificazioni Presupposto ed effetti del fallimento	• La nozione giuridica di imprenditore • L'imprenditore agricolo • L'imprenditore commerciale • Il piccolo imprenditore • Lo statuto dell'imprenditore commerciale • L'azienda e i suoi segni distintivi • Linee essenziali del fallimento
Ottobre/ Novembre Ore: 18	B. Le società di persone	• Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti • Comprendere significati e implicazioni sociali delle società di persone	• I diversi tipi di società: • Società semplice • Società nome collettivo • Società in accomandita semplice	• Il contratto di società • Società di persone e società di capitali • La società semplice • La società in nome collettivo • La società in accomandita semplice • Il creditore sociale • Il creditore particolare del socio
Novembre Ore: 18	C. Le società di capitali	• Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti • Comprendere significati e implicazioni sociali delle società di capitali	• I diversi tipi di società: società per azioni, Società a responsabilità limitata e Società in accomandita per azioni • La responsabilità d'impresa • Il fallimento e le altre procedure concorsuali (cenni)	• La società per azioni: la struttura e l'organizzazione • Le azioni e le obbligazioni • La società a responsabilità limitata • La società in accomandita per azioni • La società cooperativa • Il bilancio di esercizio • Il fallimento (cenni)

Periodo	Tema	Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Dicembre/ Gennaio Ore: 14	D. Il sistema economico	• Collegare la disciplina alla storia del pensiero economico e alla storia economica, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici • Analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati	• Le teorie delle principali scuole di pensiero economico: l'economia keynesiana • La disoccupazione e le crisi • Comprendere le leggi dell'offerta e della domanda di lavoro • Comprendere l'importanza dei contratti collettivi di lavoro • Saper individuare le migliori strategie volte a trovare lavoro	• Il Prodotto Interno Lordo • Il Reddito Nazionale • La distribuzione del reddito • La teoria keynesiana • L'equilibrio macroeconomico • Il moltiplicatore keynesiano • Il <i>deficit spending</i> • La disoccupazione: cause ed effetti • La disoccupazione giovanile
Gennaio/ Febbraio Ore: 14	F. La famiglia e il diritto di famiglia	• Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti • Comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica • Individuare nella normativa relativa alla famiglia l'intenzione del legislatore di tutelare tutti i suoi membri, soprattutto i soggetti più deboli	• Il diritto di famiglia • Cogliere l'importanza del ruolo dei genitori, evidenziando le responsabilità che essi assumono nei confronti dei figli • Comprendere le finalità della legge sull'adozione dei minori	• La riforma del diritto di famiglia del 1975 • Il matrimonio, la separazione e il divorzio • Lo stato giuridico di figlio dopo la riforma del 2012 • L'adozione e l'affidamento • L'unione civile • La convivenza di fatto
Marzo/ Aprile Ore: 14	E. Il sistema monetario e finanziario	• Effettuare confronti tra il sistema bancario attuale e quello passato • Individuare le difficoltà che le autorità governative incontrano nel combattere l'inflazione e la necessità di predisporre interventi bilanciati di politica economica • Sviluppare la capacità di analizzare e di misurare i fenomeni economici • Analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati	• Le teorie delle principali scuole di pensiero economico: l'economia monetarista • Il sistema monetario e bancario • Il sistema finanziario • L'inflazione: cause ed effetti • Politiche antinflazionistiche	• L'economia monetaria • La teoria quantitativa della moneta • L'equilibrio nel mercato monetario • La politica monetaria • Gli effetti della politica monetaria sul sistema economico • Il sistema bancario italiano • L'inflazione: cause ed effetti • La stagflazione • Il mercato finanziario

Periodo	Tema	Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Maggio/ Giugno Ore: 15	F. Il mercato del lavoro	Analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, con particolare attenzione ai soggetti del terzo settore Sapere redigere un curriculum vitae e lettera di presentazione Valutare con obiettività gli interventi governativi e parlamentari attuati e in via di attuazione allo scopo di incrementare l'occupazione	• Il mercato del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro sia come fonte giuridica, sia come insostituibile risorsa produttiva, sia come cardine di stabilità sociale e fondamento costituzionale • Il terzo settore • Interpretare alcuni dati statistici sul mercato del lavoro • Compilazione del C.V.	• Il ruolo dei sindacati e i contratti collettivi • I soggetti del mercato del lavoro • Le cause e gli effetti della disoccupazione • I diritti e i doveri dei lavoratori • La tutela della donna lavoratrice (cenni) • La riforma del mercato del lavoro (linee generali)
Maggio/ Giugno Ore: 5	F.1 Il mercato del lavoro: Curriculum vitae	• Analizzare cronologicamente il proprio iter scolastico • Sapersi valutare alla ricerca di elementi distintivi in relazione a conoscenze, interessi o inclinazioni • Selezionare, organizzare, distribuire le informazioni per compilare un CV • Usare un registro linguistico e una terminologia adeguata	• Comprendere la funzione di un Curriculum Vitae • Capire le differenze del CV in relazione al format da utilizzare • Imparare a scrivere in modo efficace il proprio CV	• Format CV • Europass • Lettera di presentazione

EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascun docente, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera euro-

pei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico¹¹, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradiscipli-

nari. In particolare a seguito di quanto statuito nel primo Consiglio di classe, l'attività di Educazione civica, da svolgere nel primo quadrimestre, sarà incentrata sul seguente percorso:

N.	Aree tematiche	Traguardi	Competenze	Ore	Metodologia
1	Elementi fondamentali del Diritto e norma giuridica	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al mercato.	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale	3	Lezione frontale e partecipata in presenza, didattica digitale integrata, discussione guidata, lavori di approfondimento
<i>Contenuti specifici programmati</i>			Elementi fondamentali del Diritto commerciale Lo Statuto dell'imprenditore commerciale		

Come concordato e indicato nella programmazione didattico-educativa del Consiglio di classe, a conclusione del percorso di apprendimento si realizzerà una prova di verifica interdisciplinare, con il coinvolgimento di altre discipline interessate nel corso secondo del quadrimestre. In seguito questi risultati saranno trasmessi al coordinatore referente della classe che formulerà le proposte di voto individuali per gli alunni, sia nel primo che secondo quadrimestre.

MODULO DI ORIENTAMENTO

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia quale sostegno alla

PERCORSO DI ORIENTAMENTO 1: La relazione con gli altri	5	Competenze	In orario curricolare		Tempo
Fase I (propedeutica): presentazione della struttura di un CV e lettera di presentazione (per il mercato del lavoro)	1	EnterComp Aree 2 e 3	Diritto ed Economia	Dialogo aperto in classe con supporto LIM	Il quadri- mestre
Fase II (lavoro guidato con slides): Costruzione autonoma di un Cv e di una lettera di presentazione (formato digitale) mediante ausilio di video, slides e AI	3	LifeComp e Digicomp Aree 1, 2 e 3	Diritto ed Economia	Lavoro autonomo con supporti mul- timediali	Il quadri- mestre
Fase III (condivisione): Confronto in classe sul lavoro svolto e debate	1	EnterComp e lifeComp Area 2	Diritto ed Economia	Simulazione con role-playing; debate	Il quadri- mestre

fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento e si termina con l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e nella vita sociale attiva.

METODOLOGIA DIDATTICA

Nella classe si proseguirà con una sistematica lettura e trattazione degli articoli tratti dal Codice civile, al fine di abituare l'allievo alla comprensione, alla ricerca e anche alla produzione del linguaggio specifico. I singoli argomenti saranno presentati mediante la lettura e l'analisi letterale del testo normativo a cui farà seguito la spiegazione articolata dell'insegnante nonché una discussione aperta in classe, volta all'accertamento del livello di comprensione da parte del gruppo.

Sarà cura del docente individuare specifiche tematiche che rispondano ai bisogni formativi degli alunni e che possano fungere da valido stimolo per il coinvolgimento degli stessi. Sarà altresì opportuno limitare quantitativamente nel corso dell'anno la scelta degli argomenti da trattare in maniera approfondita, in modo da consentire a ciascun allievo di penetrare efficacemente nelle dinamiche di lavoro e di comprensione dei temi pluridisciplinari oggetto di approfondimenti.

L'approccio didattico prenderà avvio da un'attività di brainstorming, per un confronto delle conoscenze esperienziali; questa fase propedeutica risulta essere molto produttiva per affinare idee e concetti, infatti, dopo una prima introduzione (overview) delle tematiche, che verranno presentate nelle linee essenziali, si giungerà alla definizione delle idee; i lavori didattici verranno gradualmente migliorati in cooperative learning (on-line o in classe nel rispetto del distanziamento fisico), strumento per il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo. Il tutto verrà utilizzato anche per determinare i livelli di preparazione scolastica dei singoli allievi.

Gli alunni impareranno ad affrontare lo studio in modo multidisciplinare attraverso varie modalità: case study, learning by doing and by creating, attraverso la creazione di documenti, analisi di prospetti economici, realizzazione di itinerari di apprendimento; gli studenti saranno anche proiettati sul campo per un confronto diretto delle esperienze con le loro conoscenze; storytelling, da utilizzare per tutta la fase descrittiva di concetti e contenuti disciplinari, mediante utilizzo di strumenti informatici e con materiale digitale da collaudare anche in attività laboratoriali; attività di tutoring, grazie all'intervento di esperti esterni che con le loro professionalità potranno aggiornare gli allievi verso le soluzioni più idonee e realistiche; infine, apprendimento per scoperta, per tutto ciò che gli alunni saranno indotti ad esplorare durante le attività laboratoriali e la navigazione guidata su Internet.

La costruzione di mappe concettuali in classe consentirà di individuare e collocare sapientemente i contenuti specifici della materia. Nella fase di presentazione dei contenuti specifici è chiaro che il docente interverrà anche con brevi interventi frontali, seguiti da esercitazioni in classe volte a far lavorare gli allievi all'interno dell'Istituto e guidare loro verso il corretto apprendimento.

Dialogo guidato e confronto in classe su temi di particolare interesse per la classe, letture specifiche, ricerche multimediali, compilazione di schede di lavoro predisposte dal docente, esercizi in classe, sondaggi statistici ed eventuali visite guidate completeranno e rafforzeranno gli apprendimenti sul tema centrale proposto.

Sarà altresì cura di ogni docente stimolare in maniera decisa gli allievi a rafforzare e strutturare un proprio metodo di studio efficace nonché affinare le proprie capacità linguistiche settoriali con apposite consegne inerenti al lessico. Durante l'intero anno scolastico, verrà perseguita la piena integrazione delle due discipline curriculari: Diritto ed Economia, in modo da facilitare l'apprendimento interdisciplinare e sinergico degli alunni.

Nel nuovo Liceo economico sociale (L.E.S.) il Diritto e l'Economia politica esprimeranno con autorevolezza il loro ruolo di "ponte" tra le discipline umanistiche, scientifiche e sociali che, insieme a quelle artistiche e storiche caratterizzano l'impianto della nuova licealità. La collocazione dell'Economia come scienza sociale, non può e non deve restare isolata e confinata a ruoli "tecnici" nella formazione dei giovani, deve invece essere inserita in relazione stretta con tutte le "scienze" e quindi con tutte le discipline dei curricula, essa deve contribuire a far superare le tradizionali divisioni tra aree culturali e discipline diverse, a colmare il vuoto creatosi nel panorama della licealità

italiana, dalla quale era assente un percorso educativo specifico rivolto all'economia all'interno delle scienze sociali, rivolto ad offrire al discente le capacità di lettura delle scelte e dei comportamenti economici. La ricchezza e la varietà dei contenuti trattati e degli obiettivi specifici, afferenti all'ampio spettro delle scienze sociali, offrono l'opportunità di creare un percorso che valorizzi l'integrazione fra queste materie (antropologia, diritto, economia, pedagogia e sociologia) in linea con una visione contemporanea e senza steccati del sapere.

La novità è rappresentata dal fatto che discipline come Diritto ed Economia, pur nella loro autonoma identità, saranno studiate parallelamente agli studi sociali, educando così ad un "sapere pertinente", come auspicato da Edgar Morin, quando afferma che "l'estrema frammentazione delle conoscenze operata dalle singole discipline rende spesso impossibile legare le parti alla totalità; si dovrà pertanto far posto ad un tipo di conoscenza capace di inquadrare le cose nei loro contesti, nella loro complessità, nei loro insiemi".

Tutta l'attività didattica digitale integrata poggierà, sul piano formale e formativo, sull'uso del Registro Argo e sulla piattaforma dedicata G-Suite, cercando di realizzare un'attività didattica il più possibile bidirezionale, con riscontro continuo delle attività svolte dagli alunni, con feedback in grado di segnalare le qualità del percorso di apprendimento. Si mirerà pertanto a individualizzare gli interventi tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

L'attività didattica digitale integrata sarà normalmente svolta sia dal gruppo di allievi in presenza sia dagli eventuali alunni fragili, autorizzati per una didattica a distanza. In ogni caso la piattaforma digitale G-Suite e il registro elettronico Argo rappresenteranno elementi di supporto complementari per la condivisione di informazioni, materiale didattico e quant'altro. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva sarà integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente programmazione si rinvia alla programmazione di Dipartimento approvata all'inizio del corrente anno scolastico e al Piano di Istituto della didattica digitale integrale approvato dal Collegio docenti.

IL DOCENTE
(Prof. Bertolami Salvatore)